



Coordinamento Nazionale FLP Finanze



Settore Agenzie
fiscali e D.F.

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Segreteria Nazionale

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it/flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Prot. 306/SN/RM2012

Roma, 19 dicembre 2012

NOTIZIARIO N° 129

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

ACCORPAMENTO ENTRATE-TERRITORIO TRASFORMARE LE INDUBBIE CRITICITA' IN NUOVE OPPORTUNITA' PER IL PERSONALE !

Le valutazioni e le proposte operative della FLP al Direttore dell'Agenzia Befera

Si è tenuta ieri la riunione che, come è noto, la FLP aveva chiesto al vertice dell'Agenzia a seguito dell'informativa pervenuta in data 30 novembre 2012 per affrontare le problematiche derivanti dalle prime fasi organizzative discendenti dall'incorporazione dell'Agenzia del Territorio nell'Agenzia delle Entrate.

Il Direttore dell'Agenzia Attilio Befera, che ha presieduto la riunione, nell'introduzione ha confermato le linee di azione già delineate nell'informativa (la prima fase, già attivata dal 1 dicembre, dovrebbe definirsi entro il 6 febbraio 2013 con l'integrazione delle Direzioni centrali di staff (personale e organizzazione, audit, amministrazione, sistemi informativi), mentre il processo riorganizzativo delle strutture territoriali dovrà essere definito entro il 2015, ferme restando le linee già delineate di una sostanziale conferma del modello basato sugli Uffici provinciali e la verifica invece delle funzioni, dei ruoli e degli assetti delle attuali strutture regionali.

La FLP, che ha aperto gli interventi del sindacato, ha ovviamente ribadito (e non poteva essere diversamente viste le mobilitazioni e le prese di posizione che ci hanno visto protagonisti nel corso dell'estate subito dopo l'approvazione del D.L 95) tutte le sue perplessità per un'operazione, voluta dal Governo, di cui sono tutti da verificare i possibili efficientamenti, mentre appaiono molto più concreti i rischi derivanti da un intervento tendente a nostro parere unicamente a generare "risparmi" sulla macchina fiscale e sulla lotta all'evasione.





Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag.2



Ma ora come ora sarebbe inutile e controproducente per gli stessi lavoratori che dobbiamo tutelare, in una fase comunque difficile e complessa, se cadessimo nella tentazione che aleggia purtroppo in quasi tutto il fronte sindacale, di mettere la testa sotto la sabbia, far finta di non vedere, o sperare unicamente in future modifiche normative che riazzerino il tutto e ripristinino la status quo ante.

Oppure pensare di rappresentare i lavoratori del Territorio chiudendoli quasi in una "riserva indiana", opponendosi ad ogni possibile integrazione all'interno della nuova Agenzia, cercando di mantenere il consenso (e soprattutto la propria poltrona sindacale) come "rappresentanti" della minoranza tuonando contro gli occupatori ...

Per tutelare le colleghe ed i colleghi non servono piagnistei o j'accuse, soprattutto in una sede che si deve confrontare su norme e leggi già operative. Quello che dovevamo dire sulle norme e sulla loro inadeguatezza lo abbiamo detto già nei mesi scorsi al Governo ed al legislatore.

Bisogna quindi partire dai fatti, dalle concrete condizioni lavorative e professionali dei colleghi dell'ex Agenzia del territorio, rappresentandone le preoccupazioni e le rivendicazioni.

La prima cosa che abbiamo quindi chiesto con forza è che siano garantite pienamente le attuali sedi di lavoro, le professionalità acquisite, il ruolo e le funzioni svolte. Ed allo stesso tempo riconoscere nuove prospettive a chi da questa integrazione potrebbe aspirare a nuovi opportunità, sia logistiche che professionali.

Rispondendo da subito alle criticità presenti in questo momento sulle politiche e sulle aspettative del personale dopo la pubblicazione delle graduatorie dei passaggi interni (con tutto quello che ne è connesso rispetto alle valutazioni ed alle interpretazioni unilaterali sui criteri a parità di punteggio e sull'inserimento nelle graduatorie di chi non è più in servizio) ma anche dando seguito e migliorando alcuni aspetti ancora da definire degli accordi e del CCNI come ad esempio quelli sulle posizioni organizzative o la produttività.

Abbiamo cioè chiesto al vertice dell'Agenzia che per questo personale, che gestisce un'parte importante delle attività e delle missioni della nuova Agenzia, questa trasformazione possa diventare da un possibile problema, una nuova opportunità professionale.

Ma la riorganizzazione potrà comportare aspetti rilevanti anche sul tessuto organizzativo preesistente delle Entrate. Sarebbe sbagliato non capirlo e non porre da subito alcune questioni importanti.

Ed anche questo aspetto abbiamo affrontato nel corso del nostro intervento.

La FLP è chiaramente contro il depotenziamento delle strutture sul territorio, al depotenziamento dell'Agenzia, oggi ancora capillare grazie all'esistenza degli Uffici territoriali. Riteniamo che bisogna azzerare, questo sì e da subito, i tagli lineari che anche questo Governo ha voluto anche per le Agenzie e che pur in un ambito di lotta agli sprechi ed agli sperperi (che non sono certo quelli del costo del personale e del salario accessorio), venga mantenuto l'attuale assetto ed articolazione degli Uffici.





Coordinamento Nazionale FLP Finanze **pag.3**



Il Direttore Befera l'ha ribadito più volte nel corso della riunione.

Per lui questa modifica organizzativa può rappresentare un valore aggiunto per il paese e non un indebolimento della macchina fiscale.

Se a queste affermazioni però si vuole dare seguito è necessario che la sfida a cui il personale tutto è chiamato per rendere quella che sulla carta è una fusione a freddo una riforma in grado di rispondere ai bisogni del paese, è necessario prevedere e concordare da subito con il sindacato un piano straordinario di formazione, aggiornamento e riqualificazione del personale.

Non come meccanismo automatico, ma come necessità reale per far fronte alle nuove complessità procedurali, organizzative ed operative.

Questa è la sfida che intendiamo lanciare. Non guardare indietro, ma avanti !

Rivendicando la definizione e l'implementazione di tutte le procedure di progressione in corso (Entrate-Territorio), ma soprattutto una nuova stagione di opportunità e riconoscimento professionale.

E dobbiamo dire che su questo importante aspetto il vertice dell'Agenzia ha manifestato attenzione e disponibilità, che ovviamente andranno verificate nei prossimi giorni.

Infine vi informiamo che abbiamo chiesto al Direttore dell'Agenzia di mettere in campo tutte le iniziative affinché il Decreto relativo al comma 165 per l'anno 2011, firmato dal Ministro, registrato dalla Corte dei Conti, ed impantanato negli Uffici del MEF di Via XX^ settembre, venga sbloccato e le risorse immediatamente assegnate alle Agenzie.

Su questo il Dott. Befera ci ha comunicato che avrebbe interessato della questione gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro Grilli.

Appena in possesso di nuove notizie ve le forniremo con tempestività.

L'UFFICIO STAMPA

